

Oggi in Pavia, alle ore 15.00, presso l'Ufficio per gli Studi di Valutazione, si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Presidente con lettera del 4/06/2002.

Risultano presenti i componenti: Mario Stefanelli (Presidente); Delfino Ambaglio;; Alessandra Marinoni; Roberto Moscati; Emma Varasio. Assenti: Giovanni Colucci; Umberto Anselmi Tamburini; Carlo Magni.

Presiede il Presidente, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la responsabile dell'Ufficio per gli Studi di Valutazione, Emma Varasio.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 23 aprile 2002.
3. Parere sulle nuove iniziative didattiche: lauree specialistiche interfacoltà.
4. La valutazione della ricerca.
5. Analisi del processo per la definizione degli incentivi ex art.4 L.370/99.
6. Varie ed eventuali.

1) Comunicazioni.

Il Presidente informa in merito all'incontro, avvenuto lo scorso 24 maggio, con i rappresentanti del CNSU (Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari) in occasione della loro visita all'Università di Pavia. In quella sede, il Presidente ha invitato i rappresentati degli studenti dell'Ateneo a partecipare alla riunione odierna del NuV per discutere le possibili linee di interazione tra l'operato dell'organo di valutazione e le rappresentanze studentesche. Hanno

raccolto l'invito e risultano, di conseguenza, presenti all'incontro i seguenti rappresentanti degli studenti:

Sig. Susanna Schlein	Rappresentante degli studenti in Senato Accademico
Sig. Alessandro Manzo	Rappresentante degli studenti in Consiglio D'Amministrazione
Sig. Daniele Giordano	Rappresentante del Coordinamento per il Diritto allo Studio
Sig. Pietro Aspis	Rappresentante del Coordinamento per il Diritto allo Studio

Il Presidente espone sinteticamente il ruolo e i compiti del NuV evidenziando, in particolare, le attività maggiormente rilevanti per l'utenza studentesca, ovvero la valutazione della qualità della didattica e al valutazione dei servizi di supporto alla didattica. La legge 370/99 ha esplicitamente affidato ai Nuclei il compito di acquisire le opinioni degli studenti sulla qualità della didattica e di redigere un'apposita relazione nella quale vengano evidenziati i risultati ottenuti da trasmettere al MIUR entro il 30 aprile di ogni anno. Relativamente ai questionari sulla didattica, l'obiettivo primario che il NuV persegue è costituito dall'individuazione dei fattori che facilitano o che ostacolano l'apprendimento sia in termini di efficacia dell'attività didattica che di adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori, attrezzature, etc.) messe a disposizione dall'Ateneo. Lo scopo delle analisi è, pertanto, quello di ottenere informazioni che consentano ai responsabili istituzionali dell'organizzazione della didattica di formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione e la conseguente definizione dei programmi, l'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, il coordinamento tra insegnamenti e l'adeguatezza delle risorse. I dati raccolti e le elaborazioni effettuate costituiscono una fonte informativa molto articolata e ricca di implicazioni operative; spetta poi agli Organi preposti al governo e alla gestione dei processi formativi predisporre gli opportuni interventi per migliorare la qualità dell'offerta didattica. In quest'ottica, gli studenti devono "percepire" che il loro parere, se ritenuto giustificato, ha favorito l'introduzione di cambiamenti nei comportamenti dei docenti e nell'organizzazione della didattica funzionali al miglioramento del processo formativo. Nell'ambito del processo della valutazione della qualità della didattica, un ruolo particolarmente importante, a livello di Facoltà, è svolto dalle Commissioni Paritetiche per la Didattica. Infatti, l'art. 4, comma 2c, della Legge n. 370 impone una *"verifica del rispetto degli impegni didattici e monitoraggio dei progetti da parte di organismi in cui siano rappresentati anche gli studenti"*. In questo senso, possono essere attuate azioni sinergiche tra il NuV e le rappresentanze studentesche affinché aumenti l'impatto e la

significatività delle valutazioni espresse dagli studenti.

Il NuV ha avviato, inoltre, la valutazione del grado di soddisfazione degli studenti per i servizi loro offerti dall'Università di Pavia. È stato distribuito un questionario a tutti gli studenti che presentano domanda alla Segreteria Studenti di sostenere l'esame finale di Laurea o di Diploma Universitario. Il NuV ha concordato con il Dirigente della Segreteria Studenti che il questionario sia consegnato al momento della consegna della modulistica necessaria per predisporre la domanda. Una volta compilato, il questionario deve essere consegnato, insieme alla domanda, alle segreterie di Facoltà. La scelta dei laureandi come target della valutazione è giustificata dal fatto che essi hanno avuto l'opportunità di usufruire, durante il loro percorso universitario, di tutti i servizi erogati. Il questionario è stato distribuito dall'anno 1999 all'anno 2001. I risultati delle elaborazioni del primo anno (novembre 1999 – settembre 2000) sono stati pubblicati all'interno della Relazione del NuV, anno 1999. Entro la fine del 2002 saranno pubblicati i risultati complessivi dell'indagine e tali risultati potranno essere discussi con le rappresentanze studentesche anche al fine di stabilire eventuali cambiamenti nelle modalità di rilevazione.

I rappresentanti degli studenti esprimono la volontà di collaborare con il NuV al fine di sviluppare possibili sinergie tra le azioni delle rappresentanze studentesche e quelle dell'organo di valutazione. In particolare, dichiarano di ritenere estremamente importante rafforzare gli strumenti di comunicazione tra l'Ateneo e gli studenti.

Il NuV condivide l'osservazione degli studenti.

Escono i rappresentanti degli studenti.

. 2) Approvazione del verbale della seduta del 23 aprile 2002.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

3) Parere sulle nuove iniziative didattiche: lauree specialistiche interfacoltà

Il Presidente spiega come il punto sia stato inserito all'O.d.G. in relazione agli adempimenti previsti dal D.M. 8 maggio 2001 n. 115, art. 3, a carico del Nucleo di valutazione.

L'Amministrazione ha trasmesso all'Ufficio per gli Studi di Valutazione, l'elenco dei corsi di laurea specialistica interfacoltà che l'Ateneo intende istituire. Peraltro, ad oggi, la documentazione relativa ai progetti non è ancora pervenuta, pertanto, la discussione in merito alla formulazione del prescritto parere dovrà essere rimandata alla prossima riunione.

L'Ufficio per gli Studi di Valutazione ha, tuttavia, predisposto un documento che illustra la situazione relativa all'offerta formativa dell'Ateneo con particolare riferimento ai criteri che verranno utilizzati per valutare la finanziabilità dei corsi di laurea e di laurea specialistica (requisiti minimi). Il documento, distribuito a tutti i presenti, propone, per ogni Facoltà, alcuni prospetti riassuntivi che evidenziano i seguenti elementi:

1. A.A. 2001/02: a) corsi di laurea triennali attivati e relativo andamento delle iscrizioni al I anno;
b) corsi di laurea vecchio ordinamento e relativo n° di iscritti e laureati.
2. A.A. 2002/03: quadro complessivo dell'offerta didattica in seguito alle decisioni, prese dai competenti organi accademici, relative all'accorpamento di alcune triennali e all'attivazione delle lauree specialistiche la cui istituzione è stata approvata dal Senato Accademico nella seduta del 17/12/2001.
3. elenco delle lauree specialistiche già istituite o da istituire la cui attivazione è prevista per l'A.A. 2003/04.
4. i dati relativi all'organico docente 2002 (ricavati dal data base Personale Docente e Ricercatori dell'Ateneo) e i dati relativi all'organico docente 2003 (ricavati dal documento che analizza la dinamica del personale docente dell'Ateneo e comprensivi dei posti che verranno assegnati una volta ultimati i concorsi in atto o programmati)

Si ritiene che tale documento debba costituire il quadro informativo cui far riferimento per formulare il parere sull'istituzione delle lauree specialistiche interfacoltà.

4) La valutazione della ricerca.

Il Presidente informa in merito ai risultati ottenuti attraverso la gestione del S.I.R. (Sistema Informativo per la Ricerca). Nei primi mesi dell'anno 2002, le strutture di ricerca sono state invitate ad inserire nel sistema le informazioni relative all'anno 2001. Al momento, quasi tutte

le strutture dipartimentali (49) hanno provveduto ad inserire le informazioni loro richieste. Entro la fine di giugno, è previsto il completamento dell'inserimento da parte dei Dipartimenti. In questo modo l'Ateneo disporrà di una banca dati relativa alle informazioni sulle attività scientifiche delle proprie strutture di ricerca dal 1997 al 2001 e sarà possibile analizzare in maniera approfondita i risultati conseguiti dai propri ricercatori.

Il Presidente ricorda che, lo scorso anno era stata avviata una collaborazione con il Gruppo di Lavoro costituito dall'Ateneo per l'elaborazione dei criteri di ripartizione dei fondi di dotazione tra le strutture di ricerca. La principale finalità della collaborazione era quella di fornire un contributo metodologico che introducesse criteri di assegnazione delle risorse tesi ad incentivare i miglioramenti di efficienza e di produttività delle strutture di ricerca. In questa direzione, i dati e gli indicatori relativi alle strutture di ricerca disponibili all'interno del SIR avrebbero dovuto essere presi in considerazione ed utilizzati per la sostanziale revisione dei criteri per la distribuzione delle dotazioni dell'anno 2002. Tuttavia, il Gruppo di Lavoro, cui partecipano il delegato rettorale alla Programmazione e rappresentanti dei Dipartimenti, si è riunito una sola volta e, pertanto, non è stato possibile avviare una discussione approfondita in merito.

Il Presidente ricorda, inoltre, la propria partecipazione al Gruppo di lavoro, formato in ambito C.R.U.I., che intende proporre una metodologia di analisi delle informazioni contenute nel National Database dell'ISI al fine di valutare la produzione scientifica degli Atenei. In quella sede, al fine di analizzare i risultati della ricerca universitaria tenendo conto delle risorse umane impiegate, si è deciso di considerare le aree scientifiche definite dal C.U.N., selezionando solo quelle aree la cui produzione scientifica è ben rappresentata dalle informazioni contenute nel National Database dell'ISI. Sono state, poi, definite le relazioni di inclusione delle categorie ISI nelle aree CUN al fine di assegnare ogni prodotto della ricerca ad una di queste e sono stati calcolati alcuni indicatori (produttività scientifica, presenza scientifica e impatto scientifico) che consentiranno di descrivere la quantità e la qualità della produzione scientifica di ogni Università italiana nelle diverse aree CUN.

5) Analisi del processo per la definizione degli incentivi ex art.4 L.370/99

Il Presidente ricorda come la legge 19 ottobre 1999, n. 370 abbia introdotto, oltre all'obbligatorietà della rilevazione degli studenti frequentanti in merito alla qualità delle attività

didattiche, anche forme di incentivazione per i professori e ricercatori universitari, per obiettivi di adeguamento quantitativo e di miglioramento qualitativo dell'offerta formativa, con riferimento anche al rapporto tra studenti e docenti nelle diverse sedi e nelle strutture didattiche, all'orientamento e al tutorato. L'art. 4 stabilisce che l'Ateneo debba pubblicare le disposizioni e le priorità adottate per l'erogazione dei compensi nonché gli elenchi dei percettori e che vi sia una verifica del rispetto degli impegni didattici e monitoraggio dei progetti da parte di organismi in cui siano rappresentati anche gli studenti (Comitati Paritetici per la Didattica).

Le incentivazioni, inoltre, dovranno essere erogate ai docenti a condizione che la loro attività didattica sia stata valutata positivamente nell'ambito dei programmi di valutazione della didattica adottati dagli Atenei. Il Ministero, avvalendosi del Comitato Nazionale per la Valutazione, ha l'obbligo di monitorare l'attuazione delle disposizioni del presente articolo. A questo scopo, nell'ambito delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione, ogni anno, il Comitato inserisce un prospetto riepilogativo con cui fornire le informazioni relative alle risorse assegnate dal MIUR per l'erogazione di compensi incentivanti ai docenti e gli importi impegnati e pagati dall'Ateneo e il numero dei destinatari. Per i motivi sopra riportati, il NuV ritiene inderogabile che l'Amministrazione provveda a:

1. rendere pubbliche “le disposizioni e le priorità adottate dall'Ateneo per l'erogazione dei compensi” (L.370/99 art.4 comma 2 d);
2. rendere pubblici “gli elenchi dei percettori” dei compensi incentivanti (L.370/99 art.4 comma 2 d);
3. far sì che le Commissioni Paritetiche di Facoltà siano chiamate alla “verifica del rispetto degli impegni didattici e monitoraggio dei progetti da parte di organismi in cui siano rappresentanti anche gli studenti” (L.370/99 art.4 comma 2 c).

6) Varie ed eventuali

Il Nucleo esprime la volontà di richiedere un incontro con il dott. Gaetano Serafino, che dal 1 luglio p.v. assumerà la carica di Direttore Amministrativo al fine di presentare gli studi di valutazione in corso e programmati.

La seduta termina alle ore 18.00 circa.